

Le nuove "matricole"

Meno iscritti all'Università Compagno: «È normale»

Udine

Per il nuovo anno accademico l'università registra un'altalena nelle immatricolazioni. Il totale degli iscritti supera quota 4 mila: 3459 le matricole per i 39 corsi di laurea delle dieci facoltà e 595 iscritti ai 48 corsi di laurea magistrale. Questi sono i dati, ancora provvisori, rilevati ieri, data di chiusura delle immatricolazioni che mostrano un leggero calo rispetto a quelli rilevati alla stessa data dell'anno precedente: -3,22% sul totale dei nuovi iscritti (4.054 contro 4.189), con un -3,11% per le lauree triennali (3.459 contro 3.570) e un -3,88 per le lauree magistrali (595 contro 619).

Alcune singole facoltà chiudono invece con un segno più. A tenere banco sono le facoltà di medicina veterinaria con un incremento del 54,29% rispetto al precedente anno accademico, tutte le lauree di area sanitaria (+18,10%) e agraria (+4,80%). Rimangono stabili le facoltà di economia e scienze matematiche fisiche e naturali. Il calo sul totale degli iscritti non stupisce il rettore Cristiana Compagno: «Un calo prevedibile e fisiologico - commenta - come risulta dai dati della

Fondazione Nord Est, da ormai tre anni, e ora anche a Udine, il sistema universitario registra un calo nelle immatricolazioni». Dopo il boom delle iscrizioni registrato tra il 2000/2001 e il 2003/2004 «dovuto - ricorda Compagno - all'introduzione del cosiddetto 3 più 2, nei tre anni successivi nel Nord Est il calo è stato del 9,4% e in tutta Italia dell'8,9%». A fronte di questa situazione Udine tiene bene e, se rispetto all'anno scorso zoppica un po', il dato di oggi rimane positivo rispetto a due anni fa con un più 5,3%. Un po' di altalena la fanno anche le sedi decentrate; mentre Pordenone registra un incremento totale del 6,07% con un più 38,18 per il corso in economia aziendale, il polo goriziano attira meno, fatta eccezione per il corso di laurea in viticoltura ed enologia (+30,3%). I dati a oggi sono comunque parziali. Il numero degli studenti del primo anno, infatti, subirà una variazione nei prossimi mesi, a causa delle numerose pratiche di iscrizione ancora in corso in tutte le facoltà.

Lisa Zancaner ■